

Ai gentili clienti
Loro sedi

Modelli e disegni industriali: ritornano gli incentivi

Gentile cliente con la presente intendiamo informarLa che dopo due anni e mezzo di sospensione è stata **riattivata la misura B del bando "incentivi per il design", che agevola lo sfruttamento economico di modelli e disegni industriali**. La riattivazione della misura è stata resa possibile dalla riallocazione delle risorse destinate al programma, **in questo modo è stato ammissibile destinare alla misura agevolativa 6 milioni di euro**. Secondo quanto **previsto dal bando le micro, piccole e medie imprese che intendono realizzare un progetto finalizzato allo sfruttamento economico di un modello o disegno industriale potranno ricevere un contributo fino all'80% delle spese sostenute per interventi di servizi specialistici esterni funzionali alla realizzazione del progetto** (progettazione, ingegnerizzazione, produzione e commercializzazione). La domanda di contributo **dovrà essere presentata per via elettronica utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito www.incentividesign.it**.

Premessa

Con un comunicato del Ministero dello Sviluppo pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 129 del 04.06.2013 è stata **annunciata la misura agevolativa consistente nell'erogazione di un contributo per la realizzazione di un modello o di un disegno industriale**.

L'incentivo – nel limite delle risorse disponibili – viene **erogato in proporzione alle spese sostenute per i progetti di sfruttamento economico nella fase di progettazione/ingegnerizzazione, produzione e commercializzazione con un massimale complessivo di 80.000 euro** (nel proseguo si illustreranno i massimali dettagliati per ogni fase del programma).

Al momento della concessione **l'agevolazione viene definita in via provvisoria, mentre una volta concluso il progetto questa verrà definita in via definitiva.**

Di seguito illustriamo il dettaglio dell'agevolazione precisando, inoltre, le **modalità di presentazione della domanda per accedere al beneficio.**

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le **imprese** che, **alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:**

- avere una **dimensione di micro, piccola o media impresa**, così come definita dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita dal Decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005;
- avere **sede legale ed operativa in Italia;**
- essere **regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese;**
- essere **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;**
- **non trovarsi in nessuna delle condizioni individuate dall'art. 1 del Regolamento CE 1998/2006 e s.m.i. sugli aiuti di importanza minore.**

OSSERVA

Le agevolazioni di cui al presente bando non possono, pertanto, essere concesse:

- ✓ a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- ✓ a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- ✓ per lo svolgimento di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- ✓ per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- ✓ a imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- ✓ a imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Non possono essere ammesse alle agevolazioni le imprese che:

- ✓ abbiano **ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;**

- ✓ siano state **destinatari**, nei sei anni precedenti, di **provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico, a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;**
- ✓ **non abbiano restituito agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico la restituzione.**

L'agevolazione

Possono richiedere l'incentivo tutte le imprese rispondenti ai requisiti indicati sopra che intendano realizzare un progetto finalizzato allo sfruttamento economico di un modello/disegno industriale, singolo o multiplo, così come definito dall'art. 31 del d. lgs. 10 febbraio 2005, n.30 (codice della proprietà industriale).

Il progetto potrà riguardare lo sfruttamento economico di un modello/disegno per il quale sia stata depositata la domanda di registrazione, anche in data anteriore al 1 gennaio 2011, o di un modello/disegno da realizzare ex novo.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale alla realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi massimi indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

SPESE AMMISSIBILI E FASI	
Fase B.1 – area progettazione e ingegnerizzazione	L'importo massimo dell'agevolazione è di euro 10.000
Fase B.2 – area produzione:	L'importo massimo dell'agevolazione è di euro 60.000
Fase B.3 – area commercializzazione	L'importo massimo dell'agevolazione è di euro 10.000

L'ammontare delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione dell'ultima quota, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

I servizi funzionali allo sfruttamento economico del modello/disegno sono suddivisi, come detto, in tre aree di applicazione, ognuna collegata a una fase di progetto e di cui di seguito forniamo il dettaglio:

SERVIZI FUNZIONALI ALLO SFRUTTAMENTO ECONOMICO

Fase B.1 - area progettazione e ingegnerizzazione	<p>Questa fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla realizzazione di un nuovo modello/disegno industriale, e al successivo deposito della domanda di registrazione. Le spese ammissibili sono quelle relative ai seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppo progettuale e analisi dei sistemi; ✓ disegno e rappresentazione tridimensionale; ✓ ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali; ✓ consulenza per le procedure di registrazione del nuovo modello/disegno.
Fase B.2 - area produzione	<p>Questa fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti allo sfruttamento economico di un modello/disegno industriale attraverso la messa in produzione di nuovi prodotti a esso correlati. Le spese ammissibili sono quelle relative ai seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ consulenza tecnica relativa alla catena produttiva; ✓ consulenza legale relativa alla catena produttiva.
Fase B.3 - area commercializzazione	<p>Questa fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti allo sfruttamento economico di un modello/disegno industriale attraverso la commercializzazione del titolo di proprietà industriale. Le spese ammissibili sono quelle relative ai seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ consulenza specializzata nella redazione del business plan e dell'analisi di mercato, ai fini della credibilità del titolo di proprietà industriale; ✓ consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della licenza del titolo di proprietà industriale; ✓ consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

Per **accedere all'incentivo, il progetto dovrà obbligatoriamente prevedere almeno una delle fasi B2 o B3, nonché, facoltativamente, la fase B.1.**

Il progetto deve essere **concluso entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto.**

OSSERVA

Saranno riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute a decorrere dal giorno della presentazione della domanda.

Presentazione della domanda

Le imprese interessate **possono presentare domanda per le agevolazioni a partire dallo scorso 10.01.2013 (ore 12.00) per via elettronica, utilizzando la procedura informatica**

messa a disposizione sul sito www.incentividesign.it. Le domande presentate antecedentemente al termine iniziale non saranno ritenute valide.

Al momento dell'accesso saranno richiesti:

- gli **estremi identificativi dell'impresa**;
- il **possesso dei requisiti soggettivi**;
- l'eventuale **possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata**;
- **relativamente ai progetti che prevedono la realizzazione delle fasi B.2 e/o B.3**, il documento attestante **l'avvenuto deposito della domanda di registrazione del disegno/modello**, nonché la descrizione di quest'ultimo;
- le **coordinate di un unico conto corrente bancario dell'impresa che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato sia per ricevere le agevolazioni di cui alla presente Misura, sia per effettuare i pagamenti dei servizi specialistici connessi.**

Le imprese dovranno inoltre presentare, al momento della domanda in via elettronica, il **progetto di sfruttamento economico del disegno/modello, con l'indicazione degli obiettivi intermedi e finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati, articolato secondo i seguenti punti:**

- ✓ gli **obiettivi finali, oggettivi e misurabili**, che si **intende perseguire con lo sfruttamento economico del modello/disegno, e l'impatto previsto a livello produttivo e/o commerciale**;
- ✓ gli **obiettivi intermedi di realizzazione del progetto**;
- ✓ per **ciascuna fase progettuale i servizi da acquisire e i relativi costi preventivati.**

Alla ricezione informatica dei dati richiesti farà riscontro, in via automatica ed elettronica e in tempo reale, la **comunicazione del numero di protocollo attribuito alla domanda stessa**. Al termine della procedura elettronica di invio della domanda da parte dell'impresa, quest'ultima **potrà stampare il riepilogo dei dati da essa inseriti nonché il numero di protocollo attribuito alla propria domanda.**

OSSERVA

Per la presente misura ciascuna impresa può presentare una sola di domanda di agevolazione.

Entro **quindici giorni dall'avvenuta conoscenza della protocollazione da parte dell'impresa**, quest'ultima dovrà inviare al Soggetto Gestore, pena l'annullamento della domanda di agevolazione, all'indirizzo Piazza di Tor Sanguigna, 13, 00186 Roma, copia cartacea, firmata dal legale rappresentante o da un suo procuratore speciale, **secondo le modalità indicate dall'articolo 38 del DPR 445/2000, dei seguenti documenti:**

- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio della dimensione di impresa;**
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** relativa agli **eventuali aiuti già ricevuti dall'impresa a titolo di de minimis nell'arco dell'ultimo triennio;**
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** relativa alla **non sussistenza delle condizioni che escludono l'applicazione dell'incentivo;**
- **dichiarazione che l'impresa richiedente e le imprese fornitrici dei servizi prescelti**, i cui costi rientrano tra le spese ammissibili, non si trovano, a partire da 24 mesi dalla data di presentazione della domanda, in una delle situazioni di cui all'art. 2359 c.c. ovvero non devono essere state partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti, anche in via indiretta;
- **dichiarazione del legale rappresentante o di un suo procuratore speciale**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **che l'impresa richiedente non usufruirà di servizi erogati da:** propri amministratori, **soci dipendenti dell'impresa beneficiaria o loro congiunti; società nella cui compagine sociale siano presenti soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria.**
- **dichiarazione liberatoria sulla privacy;**
- valido **certificato di iscrizione al Registro delle Imprese recante la dicitura antimafia;**
- **aggiornato documento unico di regolarità contributiva (Durc);**
- **documento attestante l'avvenuto deposito della domanda di registrazione del modello/disegno; tale obbligo non sussiste per i progetti che prevedano anche la fase B.1;**
- preventivi di **spesa per i servizi specialistici richiesti.**

L'invio di detta documentazione cartacea da parte dell'impresa al Soggetto Gestore avverrà con PEC o in alternativa con **raccomandata con ricevuta di ritorno, consegna a mano previo appuntamento, corriere.** Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte secondo lo schema riportato nei modelli disponibili sul sito internet www.incentividesign.it.

Erogazione

L'erogazione delle agevolazioni avverrà in due soluzioni:

- la **prima quota delle agevolazioni**, nella **misura massima del 50%** dell'ammontare del contributo concesso per la realizzazione delle fasi progettuali di cui sopra, può essere **erogata**, alternativamente e a scelta dell'impresa beneficiaria, **in una delle due seguenti forme:**

- ✓ a titolo di **anticipazione**, svincolata dall'avanzamento del programma, previa presentazione di fideiussione bancaria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario istituto bancario, o polizza assicurativa, d'importo pari alla somma da erogare;
- ✓ **a stato di avanzamento lavori** (SAL), legato al raggiungimento degli obiettivi intermedi e al completamento delle fasi progettuali richiedibile a fronte dell'effettiva realizzazione di una corrispondente quota di attività;

→ la **seconda quota**, a titolo di saldo delle agevolazioni, sarà **erogata a seguito della positiva verifica della documentazione finale delle spese, accertata sulla base delle fatture quietanzate, e del raggiungimento degli obiettivi del progetto.**

Ai fini dell'erogazione della prima quota a titolo di SAL, **l'impresa presenta al Soggetto Gestore un'apposita richiesta allegando alla stessa la documentazione della spesa sostenuta per l'ottenimento dei servizi specialistici, consistente nella copia delle fatture, anche non quietanzate.** Per i progetti che prevedono la realizzazione della fase B.1, **la mancata presentazione del certificato attestante l'avvenuto deposito della domanda di registrazione del nuovo modello/disegno industriale determina la revoca dell'intera agevolazione.**

Ai fini dell'erogazione della seconda quota, l'impresa beneficiaria **dovrà inviare al Soggetto Gestore copia delle fatture quietanzate delle spese ammesse e la dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi del progetto.**

Alla luce di quanto sopra, si resta a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento in merito alle problematiche connesse a quanto argomentato.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO